

COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

Il Revisore Unico

TIZIANA DEPAOLI

Nome TIZIANA

Cognome DEPAOLI

Indirizzo PIAZZA G. PRATI, 31 – CAVARENO (TN)

Telefono 340 4989477

Fax 0461 435169

Posta elettronica: tiziana.depaoli@pec.odctrento.it – t.dep@live.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - ❑ Titolo I - Entrate tributarie
 - ❑ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ❑ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ❑ Titolo I - Spese correnti
 - ❑ Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

PROSPETTO di CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO del PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

SCHEMA di RENDICONTO ai FINI CONOSCITIVI secondo il D.Lgs. 118/2011

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE

CONCLUSIONI

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 4 maggio 2016;

◆ ricevuta in data **29 maggio 2017** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 25 maggio 2017, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28/11/2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio - articolo 193 D.Lgs. n. 267/2000;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;

◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013, n.1;

◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R.

n.17/L del 6/12/2001;

- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 24.10.2012;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso la sede dell'ente;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta (Modelli 770 Semplificato e Ordinario);
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 35 in data 28/11/2016 e adottato i conseguenti provvedimenti di variazione di bilancio delibera giunta n. 59 del 28/7/2016 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 10/08/2016;
- che l'Ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;

- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un'Unione, ad un Consorzio o ad altra forma associativa (Consorzio dei Comuni Trentini);
- che l'ente **ha predisposto** accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha adottato** forma di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha rispettato** i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3703 reversali e n. 4457 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio 2016 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione si è ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate per il pagamento di spese correnti correttamente reintegrate entro il 31.12.2016;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16

giugno 2006 n. 3 e s.m.;

- non vi sono stati pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Valtellinese Società Cooperativa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016					€ 1.735.657,03
Riscossioni	€	4.590.456,34	€	12.489.057,80	€ 17.079.514,14
Pagamenti	€	3.565.600,08	€	12.967.395,43	€ 16.532.995,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016					€ 2.282.175,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Differenza					€ 2.282.175,66

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	€ 1.224.675,66
Fondi vincolati per fin. spese in conto capitale	€ 1.057.500,00
Altri fondi vincolati	
Totale	€ 2.282.175,66

Verifica di cassa

Il fondo di cassa a fine esercizio 2016, pari ad 2.282.175,66 come da conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, concorda con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere dell'ente locale.

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria

costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- depositi cauzionali di terzi in titoli: € 930.261,79.-;
- depositi cauzionali di terzi in contati: € 600,00.-;
- depositi per indennità di esproprio: € 9.266,70.- di cui € 5.828,29.- quota capitale;

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione si è ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate per il pagamento di spese correnti correttamente reintegrate entro il 31.12.2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	€ 1.638.005,15	€ 10.570,43	0,00	€ 81,40
Anno 2015	€ 1.735.657,03	€ 14.415,71	0,00	0,00
Anno 2016	€ 2.282.175,66	€ 15.336,95	0,00	0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente non ha osservazioni da formulare.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 174.035,54, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	€ 15.916.954,42
Impegni	(-)	€ 15.742.918,88
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		€ 174.035,54

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	€ 12.489.057,80
Pagamenti	(-)	€ 12.967.395,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-€ 478.337,63
Residui attivi	(+)	€ 3.427.896,62
Residui passivi	(-)	€ 2.775.523,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€ 652.373,17
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		€ 174.035,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	€ 3.597.781,28
Entrate Titolo II	+	€ 2.181.584,41
Entrate Titolo III	+	€ 2.877.800,27
Totale Titoli I, II, III (A)	=	€ 8.657.165,96
Spese Titolo I (B)	-	€ 7.836.210,62
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	€ 83.698,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	€ 737.256,43
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	€ -
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		€ -
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	€ -
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		€ -
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	€ 737.256,43

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV (al netto del trasferimento PAT per est. anticipata mutui)	+	€ 2.596.426,29
Entrate Titolo V ****	+	€ 17.171,71
Totale Titolo IV, V (M)	=	€ 2.613.598,00
Spese Titolo II (N)	-	€ 3.176.818,89
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	€ -
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	-€ 563.220,89

Estinzione anticipata mutui (R)	+	€ -
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura) CONTRIBUTO PROVINCIALE INCASSATO TIT. IV	-	€ -
Differenza (R-S)	=	€ -

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito entrate una tantum per € 213.260,99 e spese una tantum per € 181.507,75, finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato. In particolare, al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- trasferimenti	€ 24.433,66	
- entrate tributarie anni precedenti		
- entrate per illeciti	€ 7.500,00	
- dividendo società ESCO - BIM del Chiese		
- tariffa incentivante fotovoltaico	€ 181.327,00	
- vendita certificati verdi		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		€ 67.060,00
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		€ 18.885,98
- altre da specificare * (personale (sostituzione maternità), imposte e trasferimenti)		€ 95.561,77
Totale	€ 213.260,66	€ 181.507,75
Differenza (A-B)		€ 31.752,91

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate	
Tipologie	Importi
Trasferimento Comunità Alto Garda per finanziamento spese per servizio di polizia locale	24.433,66
Certificati verdi centralina idroelettrica loc. Vedravi e proventi impianti fotovoltaici	181.327,33
Entrate da illeciti	7.500,00
TOTALE	213.260,99

Note per le spese	
Tipologie	Importi
Personale	71.433,00
Imposte e tasse	295,00
Oneri straordinari della gestione corrente	18.885,98
Prestazione di servizi	44.296,08
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.412,76
Trasferimenti	45.184,93
TOTALE	181.507,75

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ANNO 2016	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	€ 96.788,87	€ 21.097,69
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ 1.053.707,36	€ 1.053.707,36
Per mutui		
Altri fondi:		
Contributi BIM	€ 116.837,84	€ 116.837,84
Contributi Comunità	€ 47.274,26	€ 47.274,26

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	€ 78.382,08	€ 90.020,29	€ 96.788,87
Riscossione (competenza)	€ 78.382,08	€ 90.020,29	€ 96.788,87
Riscossione (c/residui)	€ 513,96		

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente (pari a € 7.836.210,62) è stata la seguente:

anno **2014** 0,00%

anno **2015** 0,00%

anno **2016** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	€ 13.745,32	€ 15.179,77	€ 15.602,80
Riscossione (competenza)	€ 12.698,32	€ 13.682,73	€ 289,40
Riscossione (c/residui)	€ 3.136,22	€ 868,64	€ 1.706,42

Il Revisore rileva che l'Ente, con Provvedimento della Giunta n. 18 del 15/03/2016 ha deliberato in merito a quanto previsto dall'art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 Nuovo codice della Strada e relativo al vincolo di destinazione del 50% dell'entrata da sanzioni amministrative per violazione del cod. della strada.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente	€ 6.872,66	€ 7.589,89	€ 7.801,40
Spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di € 6.362.720,31 come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016					€ 1.735.657,03
RISCOSSIONI	€ 4.590.456,34	€ 12.489.057,80			€ 17.079.514,14
PAGAMENTI	€ 3.565.600,08	€ 12.967.395,43			€ 16.532.995,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016					€ 2.282.175,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Differenza					€ 2.282.175,66
RESIDUI ATTIVI	€ 4.232.481,98	€ 3.427.896,62			€ 7.660.378,60
RESIDUI PASSIVI	€ 804.310,50	€ 2.775.523,45			€ 3.579.833,95
Differenza					€ 4.080.544,65
Fondo pluriennale vincolato					€ 1.355.450,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016					€ 5.007.270,08

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) amministrazione complessivo	di	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 690.698,11
		Fondi vincolati	€ 1.715.039,72
		Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 1.179.355,84
		Fondi di ammortamento	€ -
		Fondi non vincolati	€ 1.422.176,41
		Totale avanzo/disavanzo	€ 5.007.270,08

Un importo di € 690.698,11 del risultato di amministrazione risulta accantonato a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non risulta utilizzato l'avanzo nell'esercizio 2016.

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	€ -
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ -
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ -	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	€ -

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	€ 15.916.954,42
Totale impegni di competenza	-	€ 15.742.918,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 174.035,54

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	€ 1.698,47
Minori residui attivi riaccertati	-	€ 219.518,33
Minori residui passivi riaccertati	+	€ 335.401,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 117.581,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	€ 174.035,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	€ 117.581,44
SALDO FPV	+/-	€ 1.606.618,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	-	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	€ 3.109.034,95
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		€ 5.007.270,08

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.401.212,44	€ 2.843.851,22	€ 5.007.270,08
di cui:			
Fondi vincolati	€ 1.282.775,21	€ 1.319.383,02	€ 2.741.310,83
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 1.567.717,64	€ 300.675,09	€ 843.782,84
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	€ 1.550.719,59	€ 1.223.792,50	€ 1.422.176,41
TOTALE	€ 4.401.212,44	€ 2.843.850,61	€ 5.007.270,08

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)*

In ordine alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiamano le disposizioni dell'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore non ha alcun rilievo.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, risultano attualmente n. 4 ricorsi in Commissione tributaria di Primo grado di Trento per un importo complessivo pari ad € 13.756,20 e n. 3 ricorsi depositati presso la Commissione tributaria di Secondo grado di Trento per un importo complessivo di € 5.402,98. Si da atto che risultano presenti insinuazioni nello stato fallimentare di alcune società per la riscossione di crediti a favore dell'Ente.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto

dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	€ 4.807.912,50	€ 2.838.163,22	€ 1.793.642,36	€ 4.631.805,58	-€ 176.106,92
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	€ 6.611.094,44	€ 1.751.989,80	€ 2.425.327,16	€ 4.177.316,96	-€ 2.433.777,48
Servizi c/terzi Tit. VI	€ 13.815,78	€ 303,32	€ 13.512,46	€ 13.815,78	€ -
Totale	€ 11.432.822,72	€ 4.590.456,34	€ 4.232.481,98	€ 8.822.938,32	-€ 2.609.884,40

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	€ 3.663.895,92	€ 1.763.591,33	€ 702.834,39	€ 2.466.425,72	-€ 1.197.470,20
di cui vincolati				€ -	€ -
C/capitale Tit. II	€ 6.371.011,84	€ 1.595.033,48	€ 18.730,61	€ 1.613.764,09	-€ 4.757.247,75
Rimb. prestiti Tit. III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi c/terzi Tit. IV	€ 289.720,77	€ 206.975,27	€ 82.745,50	€ 289.720,77	€ -
Totale	€ 10.324.628,53	€ 3.565.600,08	€ 804.310,50	€ 4.369.910,58	-€ 5.954.717,95

I minori residui attivi e passivi corrispondono con le risultanze dei prospetti allegati alla delibera giuntale n. 44 di data 27 aprile 2017 riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2016.

A seguito dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono stati individuati al 31.12.2016:

- residui attivi da riportare: € 7.660.378,60;
- residui passivi da riportare : € 3.579.833,95.

Il revisore dei conti segnala che risultano eliminati con il riaccertamento ordinario di cui alla delibera giuntale n. 44 di data 27 aprile 2017 residui attivi per per € 219.518,33.- e residui passivi per € 335.401,30.- e con la medesima delibera sono stati cancellati e reimputati residui passivi per € 2.108.153,61 e residui attivi per € 909.403,38.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Residui attivi eliminati con riaccertamento straordinario	
Residui attivi insussistenti con riaccertamento ordinario	€ 219.518,33
Totale minori residui attivi	€ 219.518,33
Residui attivi reimputati	€ 909.403,38
Totale	€ 1.128.921,71

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui passivi	
Residui passivi eliminati con riaccertamento straordinario	
Residui passivi insussistenti con riaccertamento ordinario	€ 335.401,30
Totale minori residui passivi	€ 335.401,30
Residui passivi reimputati	€ 2.108.153,61
Totale	€ 2.443.554,91

Con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario:

- i minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	12.246,45
Gestione corrente vincolata	1.687,99
Gestione in conto capitale vincolata	196.919,15
Gestione in conto capitale non vincolata	8.664,74
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	219.518,33

- i minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	118.004,94
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	196.919,15
Gestione in conto capitale non vincolata	20.477,21
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	335.401,30

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalla reimputazione impegni a seguito del riaccertamento ordinario dei residui effettuato nel corso del 2016. I residui passivi eliminati non sono stati finanziati con mutui e quindi non determinano vincoli sull'avanzo di amministrazione. In particolare:

- i minori residui attivi sono dovuti a:

- dichiarazioni di insussistenza del relativo residuo attivo;
- rideterminazione dei contributi concessi da PAT;
- alcuni residui attivi risultano eliminati trovando compensazione con l'eliminazione del correlato residuo passivo;

- i minori residui passivi derivano principalmente da economie di spesa ed insussistenze.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	€ 106.964,12	€ 131.096,62	€ 525,28
Residui riscossi	€ 15.304,29	€ 6.392,28	€ -
Residui stralciati o cancellati	€ 2.430,86	€ 54,78	€ -
Residui da riscuotere al 31/12/2016	€ 89.228,97	€ 124.649,56	€ 525,28

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	€ 117.870,57
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	€ 14.851,80
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	€ -
Somme conservate al 31/12/2016	€ 103.018,77

Analisi “anzianità” dei Residui

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	€ 59.084,83	€ 30.144,14	€ 25.244,88	€ 56.649,93	€ 32.757,22	€ 134.927,26	€ 523.096,50	€ 861.904,76
di cui Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	€ 17.170,19	-	-	13.588,01	28.469,97	62.626,54	429.674,56	€ 551.529,27
Attivi Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 117.657,25	€ 977.993,78	€ 669.804,08	€ 1.765.455,11
Attivi Titolo III	€ 651.152,48	€ 57.435,90	€ 38.446,17	€ 30.306,31	€ 79.814,54	€ 85.966,49	€ 1.008.622,55	€ 1.951.744,44
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.313,40	€ 15.313,40
Attivi Titolo IV	€ 244.550,30	€ 226.869,22	€ 982.066,95	€ 306.692,04	€ 527.087,68	€ 130.077,36	€ 1.226.051,49	€ 3.643.395,05
Attivi Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 4.513,35	€ 3.470,25	€ -	€ -	€ 7.983,60
Attivi Titolo VI	€ 3.695,12	€ -	€ -	€ -	€ 464,00	€ 9.353,34	€ 322,00	€ 13.834,46
TOTALE ATTIVI	€ 958.482,73	€ 314.449,26	€ 1.045.758,00	€ 398.161,63	€ 761.250,95	€ 1.338.318,23	€ 3.427.896,62	€ 8.244.317,42
Passivi Titolo I	€ 7.733,42	€ 5.182,51	€ 6.501,76	€ 102.811,57	€ 120.375,88	€ 460.229,25	€ 1.571.645,15	€ 2.274.479,54
Passivi Titolo II	€ 14.087,13	€ -	€ -	€ 96,00	€ 211,54	€ 4.335,94	€ 925.904,84	€ 944.635,45
Passivi Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Passivi Titolo IV	€ 25.085,16	€ 9.400,00	€ 26.005,00	€ 3.100,00	€ 4.200,00	€ 14.955,34	€ 277.973,46	€ 360.718,96
TOTALE PASSIVI	€ 46.905,71	€ 14.582,51	€ 32.506,76	€ 106.007,57	€ 124.787,42	€ 479.520,53	€ 2.775.523,45	€ 3.579.833,95

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione non muove particolari osservazioni.

Dalla verifica effettuata a campione sui residui attivi e passivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione, rispettivamente, del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso e dei debiti. Inoltre, non sussistono crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

L'Ente ha, inoltre, provveduto a vincolare in sede di consuntivo parte dell'avanzo a titolo di Fondo Svalutazione Crediti.

Il Revisore rileva che nel conto del bilancio non sono conservati i residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 3.616.919,00	€ 3.597.781,28	-€ 19.137,72	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 2.402.030,00	€ 2.181.584,41	-€ 220.445,59	-9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 2.851.558,13	€ 2.877.800,27	€ 26.242,14	1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 3.320.576,63	€ 2.596.426,29	-€ 724.150,34	-22%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 2.397.170,00	€ 17.171,71	-€ 2.379.998,29	-99%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	€ 8.240.000,00	€ 4.646.190,46	-€ 3.593.809,54	-44%
Avanzo di amministrazione applicato		€ 2.962.068,38	€ -	-€ 2.962.068,38	-----
Totale		€ 25.790.322,14	€ 15.916.954,42	-€ 9.873.367,72	-38%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 9.631.511,62	€ 7.836.210,62	-€ 1.795.301,00	-19%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 5.455.060,52	€ 3.176.818,89	-€ 2.278.241,63	-42%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 2.463.750,00	€ 83.698,91	-€ 2.380.051,09	-97%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	€ 8.240.000,00	€ 4.646.190,46	-€ 3.593.809,54	-44%
Totale		€ 25.790.322,14	€ 15.742.918,88	-€ 10.047.403,26	-39%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- il decremento delle entrate tributarie è riconducibile ad un minor gettito derivante dall'IMIS ed a minori entrate relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti;
- il calo dei trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico deriva principalmente da minori entrate dalla PAT con particolare riferimento al Fondo Investimenti minori;
- le entrate extra tributarie di cui al titolo III sono aumentate per effetto, in particolare, di maggiori entrate derivanti dal taglio legname per € 47.234,88;
- la riduzione delle entrate da prestiti (titolo V) è dovuta al non utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 176.507,46	€ 169.047,88	€ 176.507,46	€ 169.047,88
Ritenute erariali	€ 400.537,96	€ 368.804,84	€ 400.537,96	€ 368.804,84
Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 5.652,09	€ 7.386,00	€ 5.652,09	€ 7.386,00
Depositi cauzionali	€ 13.302,00	€ 45.339,67	€ 13.302,00	€ 45.339,67
Servizi per conto di terzi	€ 659.069,71	€ 4.040.453,75	€ 659.069,71	€ 4.040.453,75
Fondi per il servizio di economato	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Depositi per spese contrattuali	€ 10.669,35	€ 11.158,32	€ 10.669,35	€ 11.158,32

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (Pagamenti in c/competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 176.507,46	€ 169.047,88	€ 151.722,07	€ 145.702,70
Ritenute erariali	€ 400.537,96	€ 368.804,84	€ 358.966,88	€ 327.628,92
Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 5.652,00	€ 7.386,00	€ 5.652,09	€ 7.386,00
Depositi cauzionali	€ 13.302,00	€ 45.339,67	€ 600,00	€ 2.200,00
Servizi per conto di terzi	€ 649.413,05	€ 4.040.162,75	€ 530.207,20	€ 3.870.313,68
Fondi per il servizio di economato	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Depositi per spese contrattuali	€ 10.669,35	€ 11.127,32	€ 8.263,55	€ 10.985,70

Le principali partite di entrata e correlata spesa (importi più significativi) contenuta nella voce servizi per conto di terzi è quella per ritenute erariali sia per personale dipendente che per i professionisti che hanno prestato consulenze nel corso del 2016 oltre all'applicazione dello split payment:

descrizione: ritenute previdenziali e assistenziali al personale	importo € 169.047,88
descrizione: ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente	importo € 318.854,37
descrizione: ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo	importo € 49.950,47

descrizione: altre ritenute al personale (ritenute sindacali, gestione prestiti ecc...) importo € 7.386,00

descrizione: contabilizzazione dell'IVA per effetto dello split payment con riferimento all'IVA derivante dall'attività istituzionale e commerciale importo € 939.442,16

descrizione: gestione incassi vincolati importo € 1.523.337,69 e relativo reintegro per € 1.523.337,69.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE e DELLA SPESA CORRENTE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010, come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Il Revisore dei conti, chiamato dalla normativa vigente ad esprimere un parere sulla dotazione complessiva normalizzata di personale effettivo a tempo determinato ed indeterminato in servizio presso l'Ente nel corso del 2016, rileva il rispetto dei vincoli all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato introdotti dalla L.P. n. 21/2015, modificativa della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e dal Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2016 sottoscritto in data 9 novembre 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Si prende atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 159 di data 29 dicembre 2015 ha approvato il Piano di miglioramento 2013-2017 individuando gli obiettivi di risparmio in un'ottica di revisione strutturale delle componenti "aggredibili" della spesa corrente.

Il Revisore attesta il **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011 e n. 25/2012.

VINCOLI di BILANCIO

La legge n. 208 dd. 28/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha stabilito, in esecuzione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti, fra cui i Comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali.

Nel calcolo del saldo non partecipano per le entrate l'avanzo di amministrazione, mentre per le

spese non rileva il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e le spese per rimborso prestiti (Titolo 4 della spesa) ed il Fondo Pluriennale Vincolato viene considerato al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento.

La Provincia Autonoma di Trento, con la L. n. 14 dd. 5/8/2016, modificativa della LP 27/12/2010 n. 27 ha stabilito che a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

La stessa Provincia con propria deliberazione n. 1468 dd. 30/8/2016 ha disciplinato, fra l'altro, le modalità di monitoraggio dei saldi di finanza pubblica, stabilendo che ogni ente entro il 15 marzo dell'anno successivo deve inviare la certificazione dei risultati ottenuti nell'anno precedente. Qualora la certificazione sia difforme dalle risultanze del rendiconto di gestione, gli enti dovranno inviare una nuova certificazione a rettifica della precedente, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il termine del 29 giugno dello stesso anno.

Con certificazione di data 15/03/2017, redatta secondo quanto previsto dalla citata deliberazione provinciale, si è provveduto a certificare le risultanze a consuntivo del saldo di Finanza Pubblica 2016, pari a € 1.876 (in migliaia di euro) conseguendo quindi il saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali.

Stante le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016 si evidenzia che il saldo di Finanza Pubblica 2016 è pari a € 1.848 (in migliaia di euro) e si riconferma pertanto il conseguimento del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 35.930,00	€ -	€ 6.775,00	€ 6.775,00
I.M.U.P.	€ -	€ 5.730,00	€ 11.399,31	€ 5.669,31
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	€ 67.368,00	€ 35.000,00	€ 50.889,00	€ 15.889,00
TASI	€ -	€ 390,00	€ 677,00	€ 287,00
TASI per liquid. accert. anni pregressi	€ 110,00	€ -	€ -	€ -
IMIS	€ 2.646.719,56	€ 2.550.000,00	€ 2.531.563,31	-€ 18.436,69
Addizionale IRES				€ -
Addizionale sul consumo di energia elettrica	€ 17,07	€ -	€ -	€ -
Imposta sulla pubblicità	€ 16.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
Altre imposte		€ 789,00	€ 789,93	-€ 0,93
Totale categoria I	€ 2.766.144,63	€ 2.609.909,00	€ 2.620.093,55	€ 10.184,55
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 992.467,17	€ 980.000,00	€ 950.667,73	-€ 29.332,27
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				€ -
TOSAP	€ 24.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ -
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				€ -
Altre tasse		€ 510,00	€ 520,00	€ 10,00
Totale categoria II	€ 1.016.967,17	€ 1.007.010,00	€ 977.687,73	-€ 29.322,27
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	€ 3.783.111,80	€ 3.616.919,00	€ 3.597.781,28	-€ 19.137,72

Le entrate tributarie risultanti dal consuntivo 2016 subiscono un decremento complessivo pari a € 19.137,72 rispetto alle previsioni iniziali dovute.

In merito all'attività di controllo, nel corso del 2016, come indicato nella relazione al rendiconto allegata al conto del bilancio, l'ufficio tributi ha prodotto accertamenti per un importo rispettivamente di € 6.77500 (ICI) ed € 50.889,00 (IMUP). La verifica che è stata condotta ha riguardato sia i fabbricati che le aree edificabili. Nell'ambito degli accertamenti esecutivi in corso d'anno sono presenti n. 4 ricorsi presso la Commissione tributaria di Primo grado di Trento e n. 3 ricorsi presso la Commissione tributaria di Secondo grado di Trento mentre non risultano al 31.12.2015 istanze di accertamento con adesione, attualmente ancora in fase di definizione.

In materia di T.o.s.a.p. (Titolo III), non vi sono segnalazioni di occupazioni abusive.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati e che, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	€ 35.000,00	€ 57.664,00	€ 17.345,28
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	€ 35.000,00	€ 57.664,00	€ 17.345,28

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria / Imposta immobiliare semplice

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMUP) e il tributo per servizi indivisibili (TASI). Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4‰	0,350%	0,350%
Aliquota altri fabbricati:	7,6‰		
- Fabbricati ad uso non abitativo categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D8 D9		0,790%	0,790%
- Fabbricati ad uso non abitativo categorie catastali C1 C3 D2		0,790%	0,550%
- Uffici categorie catastali A10		0,895%	0,550%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale		0,100%	0,100%
- Altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti		0,895%	0,895%
Aliquota aree edificabili	7,6‰	0,895%	0,895%
Proventi I.C./I.M.U./IMIS abitaz.principale e fattispecie assimilate		€ 91.934,00	€ -
Proventi I.C./I.M.U./IMIS altri fabbricati	€ 1.763.028,06	€ 2.360.342,26	€ 2.309.013,70
Proventi I.C./I.M.U. aree edificabili	€ 102.897,93	€ 194.443,30	€ 222.549,61
TOTALE ACCERTAMENTI I.C./I.M.U./IMIS	€ 1.865.925,99	€ 2.646.719,56	€ 2.531.563,31
TOTALE RISCOSSIONI I.C./I.M.U./IMIS IN C/COMPETENZA	€ 1.859.647,92	€ 2.599.478,90	€ 2.507.609,40
TOTALE RISCOSSIONI I.C./I.M.U./IMIS IN C/RESIDUI	€ 37.215,37	€ 34.820,99	€ 48.436,94

Il revisore non ha osservazione a riguardo.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 3.735,25	€ 6.035,25	€ 3.735,25
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	€ 3.147.921,83	€ 1.784.880,72	€ 1.549.047,89
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 619.705,87	€ 625.096,85	€ 628.801,27
Totale	€ 3.771.362,95	€ 2.416.012,82	€ 2.181.584,41

Sulla base dei dati esposti, si rileva un decremento a consuntivo 2016 rispetto all'esercizio finanziario 2015 pari a € 234.428,41.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	€ 1.053.718,30	€ 1.060.970,00	€ 1.051.391,02	-€ 9.578,98
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	€ 1.183.549,28	€ 1.327.188,13	€ 1.400.252,21	€ 73.064,08
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	€ 37.090,13	€ 21.600,00	€ 27.422,42	€ 5.822,42
Utili netti delle aziende - cat 4	€ 31.930,40	€ 20.000,00	€ 6.289,20	-€ 13.710,80
Proventi diversi - cat 5	€ 217.638,39	€ 421.800,00	€ 392.445,42	-€ 29.354,58
Totale entrate extratributarie	€ 2.523.926,50	€ 2.851.558,13	€ 2.877.800,27	€ 26.242,14

In merito si rileva un incremento a consuntivo 2016 rispetto alla previsione 2016 pari a € 26.242,14 ed un incremento rispetto all'esercizio finanziario 2015 di € 353.873,77. Per quanto riguarda l'andamento delle seguenti entrate si osserva quanto segue:

- entrate patrimoniali: vi è stato un buon andamento delle entrate dalla vendita di lotti di legname, dei proventi derivanti dalla centralina idroelettrica e dalla vendita dei certificati versi correlati alla

produzione di tale energia;

- grado di copertura delle tariffe: il servizio acquedotto presenta un grado di copertura del 100% mentre per il servizio fognatura è stato raggiunto un indice di copertura del 100%.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 71.337,40	€ 208.972,50	€ 137.635,10	34%	
Impianti sportivi			€ -		
Mattatoi pubblici			€ -		
Mense scolastiche	€ 50.402,95	€ 121.803,49	€ 71.400,54	41%	
Teatri			€ -		
Parcheggi	€ 168.832,80	€ 28.019,25	-€ 140.813,55	603%	
Altri servizi	€ 25.340,00	€ 23.351,39	-€ 1.988,61	109%	

I servizi a domanda individuale si riferiscono al servizio di asilo nido, mense scolastiche, alla gestione dei parcheggi e servizi cimiteriali.

In merito si osserva che tra i proventi relativi al servizio asilo nido non è ricompresa la quota di trasferimenti provinciali per € 144.637,73.-, mentre con riferimento alle scuole materne non sono ricompresi i trasferimenti provinciali che ammontano ad € 257.274,70.- registrati in c/competenza 2016 che includono parte dei costi relativi alla gestione delle mense scolastiche.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	€ 237.525,19	€ 232.349,95	-€ 5.175,24	102%	
Fognatura e depurazione	€ 339.845,31	€ 331.917,74	-€ 7.927,57	102%	
Nettezza urbana**	€ 950.667,73	€ 970.670,95	€ 20.003,22	98%	
Viabilità e illuminazione		€ 226.271,03	€ 226.271,03		

** E' evidenziata l'entrata ed il costo relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Gli importi relativi al servizio idrico integrato sono al netto dell'I.V.A. L'ente locale gestisce direttamente il servizio di acquedotto e fognatura.

Servizi diversi					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano	-	-	-		
Centrale del latte	-	-	-		
Distribuzione energia elettrica	-	-	-		
Teleriscaldamento	-	-	-		
Trasporti pubblici	-	-	-		
.....			-		

I Comune non svolge nei confronti dei cittadini alcun servizio di cui alla tabella "Servizi Diversi".

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	€ 2.337.924,06	€ 2.192.846,15	€ 2.119.172,93
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 542.107,87	€ 522.372,62	€ 350.411,86
03 - Prestazioni di servizi	€ 4.026.142,00	€ 3.807.175,69	€ 3.584.259,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 46.279,27	€ 44.627,05	€ 50.102,48
05 - Trasferimenti	€ 400.264,74	€ 361.249,25	€ 977.639,74
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 66.158,06	€ 28.960,89	€ 8.231,77
07 - Imposte e tasse	€ 210.077,05	€ 276.720,65	€ 401.683,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€ 792.455,43	€ 706.415,03	€ 344.709,12
Totale spese correnti	€ 8.421.408,48	€ 7.940.367,33	€ 7.836.210,62

Si osserva, in particolare, una diminuzione delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2016 rispetto all'anno 2015 pari a € 104.156,71.

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	57	54	49
Costo del personale (2)	2.337.924,06	2.192.846,15	2.119.172,93
Costo medio per dipendente	41.320,68	40.428,58	43.248,43

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2014.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale (tempo indeterminato – esclusa mobilità) si (2 unità)

Rinnovi contrattuali a tempo determinato si

Proroghe contratti a tempo determinato si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 27,76%;

Rendiconto 2015: 27,62%;

Rendiconto 2016: 27,04%.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	2	€ 7.244,36

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Il Revisore osserva che le "consulenze" sono relative all'acquisizione di pareri in ambito tributario-fiscale ed al servizio di consulenza in tema di Privacy. Non sono stati, invece, attribuiti incarichi per "studio" o "ricerche".

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 ⁽³⁾

Non risulta adottato alcun regolamento dell'ente che disciplina le spese di rappresentanza.

Nel 2016 sono state effettuate ai sensi dell'articolo 21 e 22 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L le seguenti spese:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Composizioni floreali	Omaggio per matrimoni	€ 616,00
Corona di alloro	Commemorazione caduti in guerra	€ 363,00
Fornitura di beni - omaggi	Gemellaggio Ledro - Boemia	€ 100,00
Fornitura di beni - omaggi	Gemellaggio Ledro - Boemia	€ 114,30
Cesto floreale	Decesso dipendente	€ 150,00
Quadri	Progetto culturale "Bezzecca 150 obbedisco"	€ 219,60
Targa	Intitolazione casa delle associazioni alla "Città di Bustehrad" in ricordo del gemellaggio Ledro - Boemia	€ 305,00
Servizi	Pubblicazione necrologi su quotidiani locali	€ 450,59
Totale delle spese sostenute		€ 2.318,49

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 8.231,77 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio pari al 3,70%.

E' inoltre registrata la seguente evoluzione:

ANNO	2014	2015	2016
Interessi passivi	€ 65.449,12	€ 28.960,89	€ 8.231,77

studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005.

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Non sono presenti interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate **accertate** nei primi tre titoli (pari a € 8.657.165,96) l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,10%.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
€ 4.055.896,00	€ 5.455.060,52	€ 3.176.818,89	-€ 2.278.241,63	-41,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	€	1.040.828,87	
- altre risorse			
Totale			€ 1.040.828,87
FPV spesa c/capitale			€ 698.224,68
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento	€	1.251.557,10	
- oneri di urbanizzazione	€	21.097,69	
- contributi BIM	€	115.915,52	
- contributi Comunità	€	47.274,26	
- altri mezzi di terzi	€	1.920,77	
Totale			€ 1.437.765,34
Totale risorse			€ 3.176.818,89
Impieghi al titolo II della spesa			€ 3.176.818,89

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	€ 65.449,12	€ 28.960,89	€ 8.231,77
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	€ 172.902,86	€ 155.830,24	€ 37.543,02
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-€ 107.453,74	-€ 126.869,35	-€ 29.311,25
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	€ 8.461.792,06	€ 9.315.673,54	€ 9.521.036,05
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	€ 376.846,12	€ 350.572,08	€ 345.805,71
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	€ 207.971,36	€ 186.799,47	€ 247.889,21
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	€ 7.876.974,58	€ 8.778.301,99	€ 8.927.341,13
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-1,4%	-1,4%	-0,3%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro 0,00 per il 2014, Euro 0,00 per il 2015 ed Euro 0,00 per il 2016. Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni rilasciate dall'Ente.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in euro):

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	€ 2.760.996,22	€ 1.877.953,39	€ 222.723,46
Nuovi prestiti	€ 11.567,50	€ -	€ 24.531,05
Prestiti rimborsati	€ 894.610,34	€ 492.796,62	€ 83.698,91
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		€ 1.162.433,29	
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	€ 0,01	-€ 0,02	
Totale fine anno	€ 1.877.953,39	€ 222.723,46	€ 163.555,60
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati ne ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
00341850220	Irvat Srl in liquidazione	49.39.01					
Quota % di partecipazione			45,00%				
Valore della Produzione*					4.928	0,00	0,00
➤ di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					-20.609	-35.792	-24.678
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					-16.499	-35.603	-24.678
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					14.787	16.105	193.628
T.F.R.***					0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					0	0	0
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0

Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

La società Irvat Srl è stata posta in liquidazione dall'assemblea straordinaria tenutasi il 31 luglio 2013 a rogito del Notaio Luigi Maria D'Angelo, repertorio 130.795, raccolta 31.326. La messa in liquidazione ha avuto effetto dal 9 agosto 2013, in seguito all'iscrizione della relativa delibera nel Registro delle Imprese. Pertanto, il bilancio che sarà chiuso al 31.12.2016 costituirà il quarto periodo della procedura di liquidazione.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
01699790224	Primiero Energia S.p.A.	35.11.00	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,4973				
Valore della Produzione*					26.743.164	19.283.385	16.579.348
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					5.688.164	1.287.201	-713.071
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					7.507.193	1.328.805	-860.006
Dividendi distribuiti					4.194.254	1.202.618	0
Indebitamento al 31.12**					2.835.878	3.396.350	3.600.201
T.F.R.***					729.283	736.659	788.227
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					27	26	26
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.701.773	1.705.986	1.715.567

Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)			
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato			
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato			
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)			
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			

Il Revisore osserva che la società Primiero Energia SpA riveste un ruolo fondamentale nella produzione di energia elettrica in ambito provinciale.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.	35.11.00	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0269%				
Valore della Produzione*					8.637.634	11.722.389	11.830.344
- di cui servizi a favore della PA							n.d.
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					1.179.357	3.046.781	2.903.090
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					1.279.164	3.444.841	3.001.266
Dividendi distribuiti					625.503	625.503	629.625
Indebitamento al 31.12**					9.958.870	15.269.099	8.580.435
T.F.R.***					785.895	708.260	n.d.
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					49	51	49
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.955.606	3.142.688	3.094.610
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					n.d.	30.832	30.832
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							

Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato			
Lettere di <i>patronage "forte"</i> a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)			
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			

Il revisore osserva che la società in questione riveste un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi pubblici dell'Alto Garda i cui risultati economici sono positivi per gli esercizi considerati.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,42%				
Valore della Produzione*					3.484.994	3.386.594	3.935.093
- di cui servizi a favore della PA					1.854.892	2.213.364	n.d.
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente				
Utile o perdita d'esercizio					20.842	178.915	380.756
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					40.021	266.540	393.072
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					3.651.691	3.192.147	2.701.714
T.F.R.***					198.804	200.623	191.207
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					20	20	22
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.275.010	1.349.258	1.454.408
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					6.074	5.915	6.059
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di <i>patronage "forte"</i> a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
02002560221	Alto Garda Impianti Srl						
Quota % di partecipazione			25,00%				
Valore della Produzione*					0	0	0
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					-1.874	-1.344	-2.089
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					-1.874	-1.344	-2.089
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					1.982	20	
T.F.R.***							
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)							
Personale dipendente al 31.12 (costo)****							
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							

La società Alto Garda Impianti Srl non è attualmente operativa. Il Collegio dei revisori osserva che con protocollo d'intesa del 10 maggio 2017 tutti i soci della società hanno concordato la ricapitalizzazione della società con il ripristino del capitale sociale da effettuarsi in sede di assemblea straordinaria convocata per il giorno 29 maggio 2017.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
00107210221	Cedis Consorzio Elettrico di Storo	35.13.00					
Quota % di partecipazione			0,031				
Valore della Produzione*					6.689.930	7.257.267	5.816.164
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					640.997	1.398.069	502.404
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					943.343	1.978.980	352.600
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					14.434.313	10.895.802	10.532.055
T.F.R.***					295.146	254.536	204.717
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					23	23	23
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.132.961	1.168.179	1.134.904
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					3.635,00	0	17.084
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0

Il Revisore osserva che alla data odierna la società Cedis Consorzio Elettrico di Storo non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2016.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
02050480223	Fondazione Museo Storico del Trentino	91.02.00	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,36%				
Valore della Produzione*					3.007.403	3.592.457	3.125.494
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					55.115	- 64.840	10.906
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					- 19.091	- 46.821	29.893
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					1.356.968	1.436.180	3.274.974
T.F.R.***					216.375	244.365	270.904
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					21	21	n.d.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.003.818	970.731	958.355
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
00990320228	Informatica Trentina SpA	63.1.1.1 62.0.1 85.5.9.2	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0466%				
Valore della Produzione*					47.788.236	43.214.909	41.220.316
- di cui servizi a favore della PA					37.167.916	32.270.240	31.634.634

- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente	0	0	0
Utile o perdita d'esercizio	1.156.857	122.860	216.007
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	858.653	138.209	280.956
Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento al 31.12**	24.418.794	22.336.161	23.471.546
T.F.R.***	4.210.346	4.098.372	4.002.654
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	290	277	268
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	16.367.085	15.893.258	15.106.243
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	91,50	0	1.872,70
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2016
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SpA	Imprese di gestione esattoriale (82.99.1)	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0,00012%	SI				
Valore della Produzione*					3.776.175	4.099.945	4.389.948
- di cui servizi a favore della PA					nd	nd	nd
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							0
Utile o perdita d'esercizio					230.668	275.094	315.900
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					674.532	581.976	176.395
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					6.596.313	5.955.117	5.540.529
T.F.R.***					225.177	271.787	324.227

Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	48	49	nd
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	1.613.817	1.685.673	1.503.548,44
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)			
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>			
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato			
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)			
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			

L'ente ha acquistato dalla Provincia Autonoma di Trento n. 525 azioni a titolo gratuito dalla società Trentino Riscossioni SpA con una partecipazione del 0,0525%.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016? **NO, in quanto non esistono garanzie concesse nei confronti degli organismi partecipati dall'Ente.**

2.3. Nel corso del 2016 non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

2.4 In relazione alle discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate è emersa una differenza con la società partecipata Cedis Scarl e l'Ente si è impegnato ad assumere tempestivamente i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

L'importo dei pagamenti totali in conto competenza e in conto residui è iscritto al lordo di eventuale IVA split payment.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro *
01581060223	ALTO GARDA SERVIZI SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro: spese correnti				15.860,00	28.912,86	I		
Altro: spese in c/capitale				527,04	10.278,50	II		
TOTALE TITOLO I				15.860,00	28.912,86			
TOTALE TITOLO II				527,04	10.278,50			

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro *
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.c.a.r.l.	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				11.614,20	11.470,31	I		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro				2.659,60	2.659,60	I		
TOTALE TITOLO I				14.273,80	14.129,91			
TOTALE TITOLO II								

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro *
00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				2.299,70	427,00	I		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro: spese in c/capitale				4.337,10	4.337,10	II		
TOTALE TITOLO I				2.299,70	427,00			
TOTALE TITOLO II				4.337,10	4.337,10			

2.6 Non tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016 e, pertanto, per tali enti si sono evidenziati soltanto i dati dei bilanci approvati.

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1	00107210221	CEDIS SCARL	31.12.2015

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente il Revisore osserva che non è stato effettuato, nell'esercizio 2016, alcun aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente.

2.8 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2016	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.	35.11.00	Affidamento diretto	429,44			429,44	429,44
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.	35.11.00	Affidamento diretto	97,60			97,60	0,00
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.	35.11.00	Affidamento diretto	15.860,00	15.860,00	7.930,00		
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.					711,75		
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.					6.786,25		
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.					5.554,86		
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.					7.930,00		
01581060223	Alto Garda Servizi S.p.A.							9.849,06
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	1.281,00	1281	0		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	206,03	206,03	0		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	2.440,00	2.440,00	0,00		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	2.659,60	2659,6	2659,6		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	1.523,00	1523	1.178,00		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini	82.99.99	Affidamento Diretto	6.164,17	6164,17	4.376,99		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini					209,00		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini					1773,27		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini					212,05		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini					2440		
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini					1.281,00		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	984,54	984,54	0		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	231,8	231,8	0,00		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	231,8	231,8	231,80		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	656,36	656,36	0,00		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	195,2	195,2	195,2		
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	3.469,68			3.469,68	3.469,68
00990320228	Informatica Trentina		Affidamento Diretto	867,42			867,42	867,42

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio.

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri a carico dell'ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)
				Diretta	Indiretta (1)					Tit I		Tit II					
										Impegni	Pag.	Impegni	Pag.				
1	00341850220	Irvat Srl	Srl	45%		49.39.01	In liquidazione	Non raggiungimento finalità sociale	Delibera di Consiglio n. 42 del 29/7/2013					-	50.122,73	-	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì ☐ NO ☐

- presso organismi comunque partecipati Sì ☐ NO ☐

- altro X (specificare): Non è presente alcuna unità di personale

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì ☐ NO ☒

2.11 Il revisore rileva che nell'anno 2016 non vi sono stati organismi partecipati trasformati in aziende speciali.

2.12 Il Revisore osserva che nel corso del 2016 non è stato cessato alcun organismo partecipato direttamente dall'Ente.

2.13. Nel corso del 2016 non sono state cessate quote/azioni di OO.PP.

SEZIONE ALTRI ORGANISMI

Il Comune di Ledro non ha partecipazioni in aziende speciali, istituzioni e fondazioni.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo al pagamento dell'importo a carico del Comune di Ledro riferito all'Iva dovuta nel tempo e secondo l'aliquota Iva vigente nei periodi d'imposta dal 2002 al 2007 per la gestione del servizio "Spiagge sicure" pari a complessivi € 36.384,93 a seguito dell'accordo conciliativo sottoscritto dall'Associazione Team Service – Organizzazione di volontariato con l'Agenzia delle Entrate in data 17 marzo 2016.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
negativo	€ 2.228,20	€ 36.384,93

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015	2016
A Proventi della gestione	€ 8.521.379,49	€ 8.476.218,75
B Costi della gestione	€ 8.402.443,44	€ 8.680.326,05
Risultato della gestione	€ 118.936,05	-€ 204.107,30
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	€ 31.930,40	€ 6.289,20
Risultato della gestione operativa	€ 150.866,45	-€ 197.818,10
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	€ 8.129,23	€ 19.190,65
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-€ 1.030.444,92	-€ 4.354.293,96
Risultato economico di esercizio	-€ 871.449,24	-€ 4.532.921,41

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che un risultato della gestione operativa negativo a causa, in particolare degli ammortamenti imputati all'esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 178.627,45.- con un **peggioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a € 6.289,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Alto Garda Servizi spa	0,027%	€ 336,00	
Primiero Energia spa	0,497%	€ 5.923,20	

Non sussistono disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 – 194 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2015	Anno 2016
€ 1.277.414,23	€ 1.337.665,26

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2015	2016
Plusvalenze da alienazione	€ 2.000,00	€ 29.533,44
Insussistenze del passivo di cui:	€ -	€ -
- per minori debiti di funzionamento	€ 4.633,18	
- per minori conferimenti - per (da specificare)		
Sopravvenienze attive di cui:		
- per maggiori crediti	€ 51.763,96	€ 16.214,49
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per proventi da trasferimenti in c/capitale		€ 25.000,00
Proventi straordinari - per		
Totale proventi straordinari	€ 58.397,14	€ 70.747,93
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	€ 61,00	
Oneri straordinari di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	€ 981.334,98	€ 416.448,68
Insussistenze dell'attivo di cui:		
- per minori crediti	€ 98.062,47	€ 2.611.582,87
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Accantonamento per svalutazione crediti*	€ 9.383,61	€ 1.397.010,34
Sopravvenienze passive - per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	€ 1.088.842,06	€ 4.425.041,89

Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2016 e altre quote per accantonamenti rischi potenziali

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo”: valore 0 €;
- rilevazione nella voce *E. 23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive”: 25.000 € quali proventi da trasferimenti in c/capitale e 16.214,49 € quali maggiori;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo”: minori accertamenti rilevati in sede di riaccertamento dei residui, relativi a minori entrate insussistenti o re imputate negli esercizi successivi rispetto all’esigibilità del credito;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) patrimoniali riferite ad operazioni di regolarizzazione di due permutate di terreni dell’ente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*): rappresentati per costi relativi ad un’opera di somma urgenza (€ 66.680,67), alla restituzione del contributo regionale anno 2015 (€207.029,94), alla restituzione di somme versate erroneamente e a costi sostenuti a seguito di controversie e transazioni (€ 30.307,85).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	<i>31/12/2016</i>
Immobilizzazioni immateriali	€ 750.614,18	€ 390.116,23	-€ 329.619,74	€ 811.110,67
Immobilizzazioni materiali	€ 27.843.993,68	€ 3.560.188,39	-€ 1.008.045,52	€ 30.396.136,55
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.414.712,37	-€ 70.847,68		€ 1.343.864,69
Totale immobilizzazioni	€ 30.009.320,23	€ 3.879.456,94	-€ 1.337.665,26	€ 32.551.111,91
Rimanenze	€ -			€ -
Crediti	€ 11.326.334,21	-€ 4.306.255,99		€ 7.020.078,22
Altre attività finanziarie	€ -			€ -
Disponibilità liquide	€ 1.735.657,03	€ 546.518,63		€ 2.282.175,66
Totale attivo circolante	€ 13.061.991,24	-€ 3.759.737,36	€ -	€ 9.302.253,88
Ratei e risconti	€ 56.117,60	-€ 8.258,40		€ 47.859,20
Totale dell'attivo	€ 43.127.429,07	€ 111.461,18	-€ 1.337.665,26	€ 41.901.224,99
Conti d'ordine	€ 6.048.047,82	-€ 1.663.579,32		€ 4.384.468,50
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	<i>31/12/2016</i>
Patrimonio netto	€ 36.343.555,73		-€ 4.532.921,41	€ 31.810.634,32
Conferimenti	€ 3.336.966,84	€ 2.246.137,65		€ 5.583.104,49
Debiti di finanziamento	€ 222.723,50	-€ 66.527,20		€ 156.196,30
Debiti di funzionamento	€ 2.546.309,10	€ 326.532,39		€ 2.872.841,49
Debiti per Iva	€ 121.074,92	€ 74.809,64		€ 195.884,56
Debiti per anticipazione di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti per somme antic. da terzi	€ 225.539,20	-€ 3.400,62		€ 222.138,58
Altri debiti	€ 306.346,69	-€ 46.409,39	€ 729.928,12	€ 989.865,42
Totale debiti	€ 3.421.993,41	€ 285.004,82	€ 729.928,12	€ 4.436.926,35
Ratei e risconti	€ 24.913,09	€ 45.646,74		€ 70.559,83
Totale del passivo	€ 43.127.429,07	€ 2.576.789,21	-€ 3.802.993,29	€ 41.901.224,99

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente.
- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2016
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	31.12.2016
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2016
Rimanenze	-
Conferimenti	31.12.2016
Debiti di finanziamento	31.12.2016
Altri	31.12.2016

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	3.560.188,39	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.008.045,52
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è **dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- Incarichi professionali - PRG € 175.285,69

- software € 55.660,73
- spese straordinarie su beni di terzi € 74.537,84
- costi pluriennali capitalizzati € 505.626,41.

I predetti valori sono riferiti al 31.12.2016 al netto del relativo fondo ammortamento.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme relative alle opere e interventi in c/capitale destinati ad incrementare il patrimonio dell’ente al 31.12.2016.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d’acquisto.

La voce “crediti di dubbia esigibilità” è stata valorizzata nell’esercizio 2016 contestualmente all’aggiornamento del Fondo svalutazione crediti.

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità. I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e differiscono dal volume dei residui attivi desumibili dalla contabilità finanziaria esclusivamente per quelle poste che, essendo rilevanti ai fini Iva, non si possono considerare obbligazioni perfezionate, anche ai sensi dell’art. 6 del DPR 633/1972.

B IV Disponibilità liquide

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è diminuito per effetto della capitalizzazione della perdita pari ad € 4.532.921,41.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo:

- a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni mobili
- b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite con riferimento ai nei immobili.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- non sono presenti variazioni in aumento e nuovi mutui/prestiti pluriennali ottenuti, riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 non corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine in quanto tra gli impegni sono iscritte delle somme per le quali non si è verificata la corrispondente variazione economica.

C 3. Debiti per Iva

Risulta un debito verso l'Erario per Iva al 31.12.2016.

C 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Mentre sotto il profilo finanziario si riscontra la quadratura dei valori in entrata e in uscita delle somme anticipate da terzi, sotto l'aspetto economico-patrimoniale non si evidenzia la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

La rilevazione delle movimentazioni finanziarie dei servizi per conto terzi, che peraltro non hanno incidenza alcuna in relazione all'aspetto economico, non è così immediata poiché ai fini dell'imputazione delle suddette partite in contabilità economico-patrimoniale ne è richiesta l'implementazione per ogni registrazione finanziaria (non solo in conto competenza ma anche in conto residui) di una singola nota contabile, rimane ancora da effettuare la regolarizzazione delle operazioni finanziarie ante 2011, ovvero prima dell'introduzione del sistema contabile integrato.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde agli impegni pluriennali del Titolo II delle spese relative ad opere da realizzare.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	74,80%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	€ 1.216,53
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	41,56%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	€ 675,89
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	33,24%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	12,14%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	82,64%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	27,04%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	25,98%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	1,06%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	28,70%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	8,52%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,54%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	1,89%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	57,84%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI imu) / entrate correnti	25,43%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	20,06%

* Popolazione pari a n. 5.323 soggetti al 31.12.2016.

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- **grado di autonomia finanziaria:** l'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale delle correnti, segnalando quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome;
- **grado di autonomia tributaria:** evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente;
- **pressione tributaria pro-capite:** evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite;

- **grado di rigidità spesa corrente:** l'indice evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese del personale e per il rimborso di rate mutui. Tanto è maggiore il livello dell'indice, tanto è minore la possibilità per gli amministratori di impostare una politica di allocazione delle risorse;
- **incidenza dell'avanzo d'amministrazione sulla gestione corrente:** l'indice il rapporto tra l'avanzo di amministrazione e le entrate correnti; valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente;
- **incidenza residui attivi su gestione corrente:** si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa;
- **incidenza residui passivi su gestione corrente:** si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Gli indici non segnalano situazioni di criticità.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		no
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	si	

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		no
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		no

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In particolare, nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione contiene i quadri generali riassuntivi del conto del bilancio per l'anno 2016 e l'analisi dei programmi relativi al servizio segreteria e affari generali, al servizio ragioneria ed al servizio tecnico, con la sintesi del processo di programmazione, gestione e controllo, della programmazione generale con la valutazione dei risultati, delle scelte programmatiche e del risultato di gestione, nonché dello stato di realizzazione dei programmi.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

***SCHEMA del RENDICONTO ai FINI CONOSCITIVI
SECONDO il D.Lgs. 118/2011***

I Comuni trentini applicano a partire dal 1° gennaio 2016 i nuovi principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs 118/2011. Per il primo anno di applicazione continuano ad essere utilizzati, ai fini autorizzatori ed ai fini della rendicontazione, i previgenti schemi di bilancio. È tuttavia previsto che, come per il Bilancio di Previsione, anche per il Rendiconto venga predisposta una stampa, ai soli fini conoscitivi, del Rendiconto redatto secondo i nuovi schemi di bilancio armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Alla delibera consiliare di approvazione del Rendiconto 2016 viene pertanto allegato il Rendiconto 2016 armonizzato, completo di tutti gli allegati previsti dal nuovo sistema contabile; redatto quindi secondo il modello Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Le risultanze totali del rendiconto sono le medesime rispetto a quelle riportate nel rendiconto ufficiale. Nel rendiconto armonizzato cambia la struttura e la composizione delle entrate, suddivise per Titoli, Tipologie e Categorie, e delle spese, suddivise per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le entrate, il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, tengono conto del Fondo Pluriennale di entrata, quale saldo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui riaccertati e reimputati, secondo il principio dell'esigibilità, nel 2016, e, per la spesa, del Fondo pluriennale vincolato di spesa generato nell'esercizio per la copertura delle spese impegnate ma imputate agli esercizi futuri, sempre secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e della conseguente esigibilità della spesa.

Il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione individua in modo più puntuale i fondi accantonati, vincolati e destinati e la quota libera dell'Avanzo. In particolare per quanto riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene riportato l'apposito prospetto dimostrativo del calcolo, dettagliato per Titolo e Tipologia delle entrate.

Altro prospetto è quello riferito alla composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa generato nell'esercizio 2016. Nel rendiconto sono inoltre riportati, per Titoli e Tipologie per le entrate e per Titoli e Macroaggregati nella spesa, gli accertamenti e gli impegni assunti nel esercizio 2016 e precedenti ed imputati agli esercizi successivi, secondo i nuovi principi contabili armonizzati. Sono esposti a zero i quadri delle spese per funzioni delegate dalle regioni e delle spese finanziate con contributi erogati da organismi comunitari, in quanto non sono presenti a bilancio tali fattispecie.

Viene riportato inoltre il prospetto dimostrativo dei risultati di competenza e di cassa rispetto alle previsioni, aggregato secondo la struttura del Piano dei Conti al 4 livello di entrata e di spesa. Infine

viene aggiunto l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per esercizio e per capitolo.

Il Revisore prende atto che l'Ente ha determinato in € 690.698,11 il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 e che tale somma risulta accantonata nel risultato di amministrazione.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il revisore deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria e riferisce quanto segue:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- appaiono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- appaiono attendibili i risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- appaiono attendibili i valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- appaiono attendibili le previsioni, appare veritiero il rendiconto e le informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio appaiono utili;
- appaiono corrette le analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- appaiono attendibili le analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.
- risulta adeguato il sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- risultano corrette le analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- l'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto del patto di stabilità.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ledro, 22 giugno 2017

Il Revisore unico dei conti

dott.ssa Tiziana Depaoli
